

GENOVA

MORE THAN THIS



Ufficio Sviluppo e Marketing del Turismo
Via Garibaldi, 12r
Palazzo delle Torrette

GENOVA



VI SITO GUIDATE AL CENTRO STORICO E AI PALAZZI DEI ROLLI, PATRIMONIO UNESCO
Tutti i weekend sarà possibile visitare il centro storico di Genova e scoprire il fascino di alcuni dei Palazzi dei Rolli.
SCOPRI IL CENTRO STORICO CON LE NUOVE AUDIO GUIDE MULTILINGUE!
Visita la città antica in piena libertà, con una passeggiata di circa 2 ore, accompagnata dalla narrazione accurata, piacevole e approfondita di una guida professionista.
Per maggiori informazioni su costi, orari e lingue rivolgersi agli uffici sopra indicati.

IAT VIA GARIBALDI Via Garibaldi 12r
IAT PORTO ANTICO Via al Porto Antico 2 - Palazzina Santa Maria
IAT TERMINAL CROCIERE Ponte dei Mille, Stazione Marittima
IAT AEROPORTO C. COLOMBO (piano arrivi) Genova - Sestri Ponente

Ufficio di Informazione ed Accoglienza Turistica (I.A.T.)
Tel. +39 010 55 72 903 - info@visitigenova.it

Oppure contatta

www.visitigenova.it
www.genovamoremthanthisblog.it

Trovali su internet

SCARICA
LA APP
GENOVA OFFICIAL
GUIDE



GENOVA DA NON PERDERE
il fascino di una città in 15 luoghi!



GENOVA
MORE THAN THIS



GENOVA da non perdere

Centro Storico

Uno dei più vasti d'Europa si sviluppa in un intricato dedalo di vicoli (*caruggi*) che si aprono inaspettatamente in piccole piazzette dove si mischiano odori, sapori e culture diverse; in questo luogo dove il tempo pare essersi fermato, ammirate gli antichi palazzi e le splendide chiese che si intervallano con botteghe storiche in attività da oltre 100 anni e negozi di ogni genere. Agli incroci sollevate lo sguardo per apprezzare le magnifiche edicole votive che venivano donate dalle antiche corporazioni per illuminare le strade di notte. *(Visite guidate e audio guide in vendita presso gli IAT).*

Via Garibaldi e i Palazzi dei Rolli

I "Rolli" erano, al tempo dell'antica Repubblica, le liste dei palazzi e delle dimore eccellenti delle nobili famiglie genovesi che ambivano a ospitare - sulla base di un sorteggio pubblico - le alte personalità in transito per visite di Stato; 42 degli oltre 150 palazzi sono stati inseriti

dall'UNESCO nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità nel 2006. *(Visite guidate in vendita presso gli IAT).*
Alcuni dei più belli fra i Palazzi dei Rolli si trovano in **Via Garibaldi**, l'antica Strada Nuova; tra questi i **Palazzi Rosso, Bianco e Tursi** (inseriti in uno stesso percorso museale) racchiudono uno straordinario patrimonio d'arte tra Quattro e Ottocento. **Palazzo Rosso (19-B6)** mantiene, oltre al moderno allestimento di Franco Albini, il carattere di casa-museo; nelle sale decorate dai maggiori esponenti della



scuola genovese (De Ferrari, Piola, Guidobono) sono ospitati gli arredi storici e le collezioni d'arte della famiglia Brignole-Sale con opere d'arte di artisti genovesi (Strozzi, Grechetto, De Ferrari), italiani (Veronese, Reni, Guercino) e stranieri (Dürer, Van Dyck, Rigaud). **Palazzo Bianco (18-B6)**, riaperto nel 1950 nell'allestimento di Franco Albini, rappresenta la principale pinacoteca della Liguria conservando opere di artisti fiamminghi (Memling, David, Rubens, Van Dyck), italiani (Lippi, Caravaggio, Procaccini) e genovesi (Cambiaso, Strozzi, Fiasella, Piola, Magnasco); il percorso espositivo si conclude con la *Maddalena Penitente* di Canova. **Palazzo Tursi (16-B6)** - già Palazzo Grimaldi, poi dei Doria duchi di Tursi - è una delle più grandiose residenze private; è collegato a Palazzo Bianco, di cui continua il percorso espositivo, attraverso un giardino. Le sue sale ospitano opere d'arte decorativa (arazzi, mobilio, ceramiche liguri), oltre a una raccolta di monete, pesi e misure ufficiali dell'antica

da sinistra Veduta del centro storico, il porto antico, l'Acquario
sotto: Palazzo Rosso

Repubblica di Genova e il famoso violino Guarneri del Gesù, appartenuto a Niccolò Paganini *(orario martedì-venerdì 9 - 19; sabato e domenica 10 - 19; chiuso lunedì).*

Acquario e porto antico (112-B4/B5)

Costruito nell'antica zona portuale riprogettata da Renzo Piano nel 1992 e divenuta oggi centro turistico della città, l'Acquario di Genova è il più grande d'Europa; lamantini, foche, delfini, squali, pinguini e pesci di ogni forma e colore, vi accompagneranno alla scoperta del mondo marino attraverso un'esperienza unica ed emozionante. *(L'Acquario è aperto tutti i giorni dell'anno).* Altre attrazioni dell'Area sono l'ascensore panoramico Bigo, la Biosfera, la Città dei Bambini, museo ludico e interattivo per bambini tra i 2 e i 14 anni, e il Museo Luzzati, ospitato all'interno dell'antica Porta Siberia e dedicato al famoso scenografo genovese. Poco distante si trova il **Galata Museo del Mare (119-B4)**, il più grande e innovativo Museo Marittimo del Mediterraneo, con

concept: Tricoremait - realizzazione editoriale: mercomm.it



da sinistra Palazzo Ducale, Cattedrale di San Lorenzo, Chiesa di San Pietro in Banchi sotto da sinistra: Porta Soprana, Boccadasse, Tomba Oneto presso il Cimitero Monumentale di Staglieno

il sottomarino Nazario Sauro ormeggiato di fronte. La storia del rapporto vitale tra uomo e mare ne è il filo conduttore. A 5 minuti da qui la romanica Chiesa di S. Giovanni di Prè e il Museoteatro della Commenda con un allestimento multimediale che anima gli antichi muri facendo rivivere i personaggi dell'epoca medioevale (99-A4).

Il porto e l'escursione in battello

Permette ai visitatori di scoprire in breve tempo (1 ora e 10 minuti circa) gli aspetti più interessanti e curiosi di uno dei più grandi porti d'Europa e di godere da una prospettiva privilegiata, dal mare, dell'incantevole panorama di Genova, dal Porto Antico sino a Pegli, quartiere residenziale ad ovest della città, e di ammirare i suoi palazzi, le chiese, il centro storico, i forti sulle alture e il suo simbolo storico: la Lanterna. (Partenze tutti i giorni dal porto antico vicino all'Acquario).

Palazzo Ducale (51-C6)

È il principale centro di produzione culturale di Genova: mostre d'arte, convegni, cicli di incontri e attività didattiche, sono al centro della programmazione annuale di Palazzo Ducale. L'edificio, dal '500 antica sede del governo della Repubblica, ha un corpo medioevale, in corrispondenza della Torre Grimaldina, e un corpo centrale costruito tra Cinque e Seicento. A seguito di un grave incendio, fu ricostruito in stile Neoclassico nel XVIII secolo. Oggi cuore culturale della città, ospita al suo interno importanti mostre e grandi eventi. Da visitare anche le sue carceri che ospitarono, tra gli altri, il celebre compositore genovese Niccolò Paganini e il patriota Jacopo Ruffini (Torre Grimaldina: per orari di visita contattare i nostri uffici IAT o www.palazzoducale.genova.it).

Chiesa del Gesù, o dei Santi Ambrogio e Andrea (141-C6)

L'edificio originario fu eretto nel VI secolo dal Vescovo di Milano, fuggito dalle persecuzioni longobarde, mentre la costruzione attuale risale al XVI secolo ad opera dei padri Gesuiti. L'interno, esempio prestigioso di barocco genovese, ospita due opere di Rubens (La Circoncisione e il Miracolo di Sant'Ignazio) e il capolavoro di Guido Reni L'Assunzione.

Porta Soprana e Casa di Colombo (71-C6)

Un tempo principale porta d'accesso alla città di Genova, la Porta Soprana (o di Sant'Andrea, dal nome del monastero che sorgeva sul colle,

demolito nel 1904) si apre nelle cosiddette mura del Barbarossa, risalenti al XII secolo per difendere l'autonomia della Repubblica dalle mire espansionistiche dell'imperatore. Poco distante da essa si trova la casa-museo di Cristoforo Colombo (95-C6), ricostruzione del XVIII secolo dell'edificio in cui visse in gioventù lo scopritore delle Americhe distrutto dal bombardamento francese del 1684. Accanto alla casa di Colombo sorge il chiostro del XII secolo recuperato dall'antico convento di Sant'Andrea. (Per orari di visita contattare i nostri Uffici IAT).

Cattedrale di San Lorenzo (126-C6)

Costruita tra il XII e il XIV secolo, ha mantenuto le fiancate e i portali laterali romanici, mentre la facciata è gotica. Nei secoli ha subito diversi rimaneggiamenti che ne modificarono lo stile interno; la maggiore delle cappelle laterali, dedicata a San Giovanni Battista, patrono della città, è in stile rinascimentale (1465), le cappelle laterali in testata e il presbitero, invece, sono del XVI e XVII secolo. Sul fondo della navata di destra è conservata una bomba inesplosa risalente alla II Guerra Mondiale. Negli spazi adiacenti la Sacrestia è ospitato il Museo del Tesoro di San Lorenzo: allestito nella disposizione attuale da Franco Albini nel 1956, ospita reliquie e opere d'arte sacra dal XII al XVIII secolo. (Orario chiesa: 8-12 e 15-19. Orario museo: 9-12 e 15-18; chiuso domenica e festivi).

Piazza Banchi

Situata a ridosso del più importante scalo portuale cittadino, fu prima sede del mercato agrario, successivamente (XII sec.) dei primi banchi di scambio e delle dimore di famiglie patrizie. Nel XIII secolo venne progressivamente occupata



dai principali banchieri, che vi installarono i loro uffici di cambio, lavorando all'aperto. Per dare loro una sede coperta, alla fine del XVI secolo fu edificata la Loggia dei Mercanti (101-C6) su progetto di Andrea Ceresola detto il Vannone. Dal 1855 divenne la sede della prima Borsa Merci e Valori in Italia.

A destra della Loggia, la Chiesa di San Pietro in Banchi (174-C5), esempio unico di edificio religioso situato sopra ad esercizi commerciali, in una curiosa commistione

fra sacro e profano è il risultato di un compromesso fra la famiglia Lomellino - che voleva destinare l'area ad usi commerciali - e la popolazione che voleva erigere una chiesa per adempiere ad un voto. (La chiesa è aperta tutti i giorni 10-19).

Piazza De Ferrari

È la principale piazza di Genova con la sua monumentale fontana del 1936. Progettata nel 1821 da Carlo Barabino, unitamente al Teatro Carlo Felice (191-C6) e al palazzo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti (111-C6) che vi si affacciano, è delimitata anche dalla facciata laterale di Palazzo Ducale (il cui ingresso principale è sulla laterale piazza Matteotti), il Palazzo della Regione Liguria (1920) e dal Palazzo della Nuova Borsa (1912).

Piazza San Matteo (171-C6)

È un esempio di insediamento nobile altomedievale. La piazza, circondata dai palazzi con le caratteristiche bande bianche e nere e l'omonima chiesa trecentesca con il chiostro annesso, appartenevano alla famiglia Doria che giocò un ruolo fondamentale nella storia della Repubblica. Il palazzo d'angolo fu la casa di Andrea Doria, le cui spoglie sono ancora conservate nella cripta della chiesa.

Spianata di Castelletto (Belvedere Montaldo) (206-B6)

È uno dei più bei punti panoramici cittadini, raggiungibile con l'Ascensore Liberty che parte da piazza del Portello. Da qui si possono ammirare i tetti del Centro Storico, il Porto e la Lanterna.

Corso Italia e Boccadasse

È il lungomare di Genova frequentato da famiglie e sportivi che amano fare jogging o pattinare. L'intero percorso è costellato di bar e ristoranti collocati talvolta sulle terrazze panoramiche degli stabilimenti balneari. Alta

a sinistra sul corso, al suo principio, la Chiesa dei Santi Pietro e Bernardo alla Foce, al cui interno sono esposte alcune tele di artisti del barocco genovese; più avanti, sulla destra, la duecentesca Abbazia di San Giuliano (18-L4) con pitture del Cinquecento. Chiude il corso Boccadasse (29-L4), caratteristico borgo marinaro. Dal belvedere, si scende lungo una crezza fino alla spiaggia e da qui si può raggiungere il capo di Santa Chiara (4-L5) da cui si gode della vista della Riviera fino a

Portofino. Il borgo è oggi conosciuto per le sue gelaterie e i caratteristici ristoranti con specialità di pesce.

Nervi

Quartiere residenziale all'estremo levante cittadino, è stata meta di villeggiatura delle famiglie aristocratiche di mezza Europa fra l'Otto e il Novecento. Deve il suo fascino alla passeggiata a picco sul mare Anita Garibaldi (31-M10) e ai suoi parchi appartenenti ai giardini delle tre ville Gropallo, Serra e Grimaldi Fassio. Al loro interno trovano sede alcuni importanti musei: la Galleria d'Arte Moderna (13-M10) (da martedì a domenica 10-19) e le Raccolte Frugone (16-M11) (da martedì a venerdì 9-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso), al cui interno sono esposti dipinti di fine Ottocento, la Wolfsoniana (17-M10) (da mercoledì a domenica 10-18; chiuso lunedì e martedì), dedicata in particolare alle arti decorative. Nella zona Nervi-Capolungo si trova il Museo Luxoro (15-M11), residenza signorile del primo Novecento (da martedì a venerdì 9-13; sabato 10-13; domenica e lunedì chiuso).

Cimitero Monumentale di Staglieno (18-N5)

È considerato uno dei più belli e affascinanti d'Europa, un vero e proprio museo all'aria aperta. Ideato dall'Architetto Carlo Barabino nel 1835, al suo interno trova spazio la Cappella dei Suffragi o Pantheon, che conserva la memoria dei grandi genovesi. All'interno del Boschetto

Irregolare, ispirato

agli schemi dei giardini romantici, si trovano le tombe di Mazzini ed altri eroi del Risorgimento; lungo le gallerie e i porticati che costituiscono il nucleo originale della necropoli, sono centinaia i monumenti della scultura ligure dell'Otto e Novecento firmati da scultori di fama internazionale. Fra questi vale la pena ricordare La venditrice di noccioline di Lorenzo Orongo, la Tomba Braccelli Spinola di Santo Varni, la Tomba Oneto di Giulio Monteverde e la Tomba Carpaneto di Giovanni Scanzi. (Aperto tutti i giorni 7,30 - 16,30; per informazioni sulle visite guidate contattare i nostri Uffici IAT).

